



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

voce 4: Lib(e) ri per crescere

SETTORE e Area di Intervento:

voce 5: Area D - Settore: Patrimonio Artistico e Culturale 01 Cura e Conservazione biblioteche

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

voce7: Obiettivi del progetto:

OBIETTIVO GENERALE

Sulla base delle considerazioni precedentemente esposte si è evidenziata la necessità di rafforzare la vocazione della biblioteca di pubblica lettura nel campo dell'accesso all'informazione e alla formazione culturale per tutti i gruppi sociali al fine di acquisire strumenti indispensabili per affrontare il mondo nel suo cambiamento utilizzando gli strumenti tradizionali ma anche quelli offerti dall'era digitale. Questa finalità generale viene ulteriormente sviluppata nella direzione di particolari gruppi di utenti: i bambini, i giovani adulti e le fasce di popolazione a rischio di esclusione dall'uso delle nuove tecnologie e contestualmente dare continuità e rafforzare gli interventi di aiuto diretto, personalizzato e quotidiano, impossibile senza l'impegno diretto dei giovani volontari.

Il quadro normativo entro il quale si agisce è quello delineato dalla L.R. 14/2006 declinato attraverso standard e obiettivi di qualità per quel che riguarda la dotazione documentaria, le acquisizioni, l'orario di apertura, le postazioni multimediali e il tasso di penetrazione e fruizione del servizio nella comunità di riferimento.

Il progetto inoltre, condividendo lo spirito e le indicazioni della Legge 64/2001 istitutiva del Servizio civile, si propone di promuovere la solidarietà sociale e di contribuire alla formazione civica, culturale e professionale dei volontari in servizio.

OBIETTIVI SPECIFICI

In particolare questo progetto intende:

1. Sviluppare i servizi di accoglienza e reference - La relazione umana e professionale tra bibliotecario e utente costituisce l'aspetto più prezioso dei servizi che la biblioteca può offrire: una buona accoglienza e un buon servizio di reference sono garanzia di qualità. La biblioteca, pur essendo luogo per lo studio e la lettura sempre più è vissuta come spazio libero, aperto e accogliente, di incontro e di aggregazione sociale; viene apprezzata per la gradevolezza degli ambienti e per la disponibilità degli addetti. La biblioteca di Sarroch è amichevole in quanto i rapporti interpersonali sono improntati alla reciproca correttezza e questo avviene soltanto quando sono disponibili le risorse umane necessarie per rispondere in modo adeguato, esaustivo e corretto alle domande degli utenti. La presenza dei giovani volontari in questo contesto rende la biblioteca migliore per la ricchezza delle relazioni dirette e individualizzate che possono essere attivate. Il progetto, con questo scopo, vuole sviluppare nel gruppo abilità comunicative specifiche nelle relazioni con gli utenti. Inoltre per raggiungere la popolazione che non utilizza il servizio il progetto vuole sviluppare, insieme ai volontari, un programma rivolto ai non utenti, con attività specifiche, occasioni di incontro ed eventi culturali che potranno svolgersi anche all'esterno dei locali della biblioteca. Infine per dare maggiore visibilità alla biblioteca, per cercare nuove forme di contatto e di scambio con gli utenti e tra gli utenti, nell'ottica di una maggiore cooperazione con il pubblico si prevede un potenziamento dell'utilizzo della rete e una presenza organizzata della biblioteca nei social network.

2. Estendere i servizi a favore dei giovani adulti - In questo sforzo di apertura non può mancare un'attenzione particolare alla formazione dei più giovani. La centralità che gli strumenti digitali stanno rivestendo nella vita dei giovani adulti di oggi non può più essere ignorata dalla biblioteca. Ci troviamo di fronte a una grande sfida: dobbiamo essere in grado, per coinvolgere e soprattutto per non perdere il pubblico dei giovani, di reinventarci e di elaborare nuove modalità di promozione della lettura che sappiano integrarsi con gli strumenti digitali. A questo proposito la ragione che ci porta a spingere la biblioteca all'utilizzo degli strumenti digitali è da ricercare nell'opportunità da essi offerta di poter interagire e relazionarsi con chi normalmente non usufruirebbe mai dei servizi offerti dalla stessa. Il bibliotecario di oggi, dunque, grazie all'utilizzo degli strumenti digitali a sua

disposizione, deve essere in grado di andare alla ricerca degli utenti giovani all'interno del loro luogo abituale di ritrovo, ovvero la rete, e dovrà cercare di adattare i servizi offerti dalla biblioteca alle loro esigenze. Sicuramente questo modo di operare, ci consente di comunicare in modo efficace con una moltitudine di utenti giovani che prima sembravano inesistenti.

3. Estendere i servizi a favore delle fasce deboli – Le fasce deboli in quanto

utenza svantaggiata, per la quale è necessario un approccio mirato di accoglienza, orientamento, predisposizione di materiali e percorsi specializzati. Il primo passo è quello di far conoscere il servizio e le opportunità che esso offre a questa fascia di cittadini. Il secondo è quello di predisporre una risposta adeguata alle loro esigenze sia con la creazione o il potenziamento di sezioni della biblioteca, sia con una serie di azioni di supporto, primo orientamento, facilitazione all'uso delle postazioni multimediali e corsi di alfabetizzazione informatica. Parte degli utenti manifesta la necessità di affiancamento da parte di una persona esperta in informatica e in ricerca online per risolvere problemi pratici e di rapporto con le amministrazioni pubbliche e di effettuare la ricerca di lavoro.

La positiva esperienza realizzata in biblioteca, nell'ambito dei progetti di servizio civile conclusi, che hanno visto i volontari impegnati nella conduzione di gruppi d'ascolto e di conversazione con le persone disabili, permette di ipotizzare una diffusione di questa pratica vista come efficace strumento per agevolare i percorsi di integrazione anche delle fasce deboli della popolazione.

I volontari potranno inoltre essere coinvolti nei servizi e nelle iniziative di aggregazione e integrazione già presenti sul territorio rivolti alle fasce deboli della popolazione, come il Centro di Aggregazione Sociale. Ciò al fine di creare collegamenti fra le varie opportunità offerte dalla biblioteca e dalla rete dei servizi territoriali.

4. Potenziare il progetto Nati per leggere - Si prevede di incrementare gli incontri, i laboratori, e le visite guidate alla biblioteca, fin dalla scuola dell'infanzia, allo scopo di avvicinare le famiglie e i loro bambini alla lettura fin dalla più tenera età. In particolare si prevedono attività di coinvolgimento del pediatra, delle scuole dell'infanzia, della ludoteca, portando i libri sia per incentivare la lettura fra i bambini delle diverse fasce di età che per sensibilizzare i genitori lontani dal servizio di biblioteca.

In riferimento al contesto territoriale e al raggiungimento degli obiettivi individuati, si riportano di seguito gli indicatori di risultato:

N OBIETTIVI INDICATORI EX ANTE INDICATORI EX POST 1 Sviluppare i servizi di accoglienza e reference n. 843 utenti attivi n. 950 prestiti n. 20 presenze giornaliere Incremento degli utenti Incremento dei prestiti Incremento delle presenze 2 Estendere i servizi a favore dei giovani adulti n. 10 visite guidate n. 180 supporto scolastico n. 5 presentazioni libro n. 10 animazioni alla lettura n. 3 laboratori creativi n. 2 convegni Incremento delle visite guidate Incremento del supporto scolastico Incremento del numero degli eventi realizzati con le scuole Aumento degli interventi promozionali (notizie su fb, sito web, mail, incontri, questionari) Incremento del numero delle attività culturali 3 Estendere i servizi a favore delle fasce deboli n. 213 educatori n. 283 persone disabili n. 10 ragazzi stranieri Aumento del numero utenti assistiti attraverso corsi di formazione per l'utilizzo di base del computer Incremento degli utenti delle fasce deboli che si iscrivono alla biblioteca Materiali di orientamento e formazione rivolti alle fasce deboli

4 Potenziare il progetto Nati per Leggere n. 227 bambini 0-6 n. 250 prestiti n. 51 letture ad alta voce Settimana NPL dal 13 al 20 novembre 2016 n. 5 incontri lettura n. 146 bambini coinvolti Incremento dei bambini 0-6 anni. Incremento del numero dei prestiti bambini 0-6 Incremento del numero delle letture ad alta voce

Indicatori di risultato

Il progetto si prefigge di raggiungere un significativo ampliamento delle attività svolte, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, ed un miglioramento degli indici di partecipazione con il coinvolgimento degli utenti nelle attività.

Inoltre la presenza dei volontari permetterà, a seguito di una più puntuale analisi dei bisogni, l'offerta di attività numericamente più corpose e anche diversificate.

Incremento

Con la riuscita di tutte le attività si riuscirà ad ottenere gli obiettivi da noi prefissati, con un incremento degli indicatori minimo del 10% rispetto ai dati di partenza. L'utilizzo di tali indicatori sarà utile per la verifica dei risultati che si auspica di raggiungere a fine progetto.

OBIETTIVI VERSO I VOLONTARI

1. Fornire ai giovani un'interessante opportunità formativa, che non si limita alla sola acquisizione di strumenti spendibili successivamente nel mondo del lavoro, ma progettata fin da subito come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato; un'opportunità formativa a 360° di tipo civico, sociale, culturale e professionale come da finalità della stessa legge istitutiva del servizio civile nazionale n.64/2001.

2. Fornire ai giovani volontari un'occasione per conoscere il paese, il territorio e i suoi apparati da un'ottica diversa che non è solo quella di fruitore dei servizi, ma anche quella di fornitore degli stessi.

3. Implementare quantità e qualità dei servizi, utilizzando una risorsa umana, giovane che, per le sue caratteristiche (giovane età, tipologia di formazione, forte motivazione etica e ideale), garantisce di per sé il miglioramento della qualità dei servizi resi.

4. Sensibilizzare i giovani alle specificità e alle responsabilità della realtà bibliotecaria. Si ritiene, infatti, che attraverso uno stretto contatto con alcuni dei principali servizi offerti, i volontari possano comprendere l'importante ruolo che la biblioteca svolge nella crescita professionale e culturale dei giovani; di come essa sia coinvolta in un complesso processo di cambiamento che porta a un continuo confronto con la realtà territoriale, regionale e nazionale per mantenere standard di qualità adeguati alle aspettative future dei giovani.

5. Stimolare nei giovani la fiducia nel futuro e la creazione di reti e opportunità. Durante l'anno di Servizio Civile i giovani volontari si relazionano con diverse persone (altri volontari, colleghi presso la struttura ospitante, formatori, utenti, ecc.), riuscendo a sviluppare dei contatti duraturi e proficui per il loro progetto formativo/professionale. Inoltre, sempre più si incoraggiano i giovani a sviluppare idee innovative in gruppo e la nascita di nuove realtà con lo scopo di far fronte ai bisogni attuali del territorio e di crearsi delle opportunità lavorative laddove non ce ne fossero di già date.

6. Promuovere l'esperienza del Servizio Civile sul territorio, non solo attraverso specifiche giornate organizzate ad hoc e la partecipazione attiva dei volontari ad iniziative ed eventi.

Il monitoraggio condotto sul progetto concluso nel mese di settembre 2017 ha confermato l'efficacia nel raggiungere gli obiettivi sopra menzionati utili alla crescita del volontario e della comunità. E nello stesso tempo ha evidenziato linee di sviluppo di un nuovo progetto che possa fornire ai volontari diverse occasioni di crescita. La continuità rispetto alle azioni sperimentate nei precedenti progetti è giustificata da precise aspettative di fasce di pubblico che hanno apprezzato le competenze e le relazioni d'aiuto instaurate con i volontari. Per sviluppare e fare avanzare il lavoro in biblioteca sono stati introdotti elementi di novità e di sperimentazione di nuove aree di intervento.

8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

Il progetto "Lib(e)ri per crescere" ha lo scopo di educare alla diversità, perchè fa parte del patrimonio universale, è tra i libri e tra le storie, ma è anche tra di noi e va salvaguardata. La biblioteca è una struttura 'aperta' alla cittadinanza, in tutta la sua complessità, 'inter-culturale' per definizione. Proprio usando questa strategia di 'apertura', si è riusciti a coinvolgere le persone disabili, non facendoli sentire discriminati, ma destinatari di un servizio come gli altri, liberi di trascorrere del tempo in uno spazio pubblico. Con queste 'buone pratiche' che in questi anni si stanno implementando, la Biblioteca di Sarroch rappresenta un vero e proprio presidio culturale cittadino e un cantiere di integrazione, rendendo così riconoscibile e concreta l'idea di reciprocità e di dialogo, proprio in un momento in cui ne abbiamo grande bisogno.

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Le attività previste per il raggiungimento degli obiettivi del progetto sono:

OBIETTIVI ATTIVITA' Sviluppare i servizi di accoglienza e reference Conoscenza del patrimonio documentario e delle diverse sezioni della biblioteca. Accoglienza e assistenza agli utenti e breve illustrazione della biblioteca, assistenza nelle sale lettura, e nel reperimento fisico dei documenti. Assistenza all'uso del catalogo on-line OPAC. Monitoraggio dei servizi e delle attività culturali. Estendere i servizi a favore dei giovani adulti Organizzazione del prestito alle classi. Organizzazione delle visite guidate. Organizzazione delle attività di supporto agli alunni. Promozione dei servizi rivolti alle Scuole. Organizzazione e promozione di attività culturali rivolte ai giovani adulti. Estendere i servizi a favore delle fasce deboli Organizzazione di attività di socializzazione e integrazione delle persone disabili. Organizzazione di corsi di alfabetizzazione informatica, corsi base all'uso del computer e alla navigazione in internet. Organizzazione del prestito a domicilio per anziani e persone disabili anche temporanee.

Potenziare il progetto Nati per Leggere Definizione dei contenuti degli interventi del progetto NPL. Calendarizzazione degli appuntamenti del progetto NPL. Organizzazione delle letture ad alta voce presso tutte le scuole dell'infanzia e dal pediatra. Allestimento di mostre e elaborazione di bibliografie tematiche per la valorizzazione del patrimonio bibliografico per bambini.

I volontari in servizio civile saranno inseriti nel presente progetto con il compito di collaborare con il personale in servizio presso la biblioteca, in particolare:

- primo mese: inserimento lavorativo con affiancamento al personale dipendente;
- primi cinque mesi: formazione generale;
- primi tre mesi: completamento formazione specifica;
- incontri mensili con l'operatore locale di progetto per verificare l'andamento dell'attività;
- stesura di due brevi relazioni (a metà anno e all'ultimo mese di servizio) per monitorare il progetto;

Il raggiungimento degli obiettivi di progetto permetterà di migliorare qualitativamente e quantitativamente:

- il servizio all'utenza in generale e nello specifico alle categorie sopra citate, ossia bambini, giovani adulti e persone disabili, fornendo ai volontari cognizioni di base sulla gestione della biblioteca e sulla produzione libraria;

- l'attività di animazione alla lettura e all'uso del libro fornendo ai volontari cognizioni di base su come si pianificano, organizzano e realizzano attività di promozione sul territorio;

- la visibilità delle proprie iniziative e progetti fornendo ai volontari nozioni di redazione di testi informativi, di stesura di manifesti, locandine e comunicati stampa;

- il servizio di prestito e restituzione libri e altri materiali documentari, garantendo l'evasione delle richieste in tempi minimi, con aumento del grado di soddisfazione dell'utenza, fornendo ai volontari conoscenze relative alla ricerca bibliografica, utilizzando l'OPAC, e ai sistemi di classificazione e collocazione del materiale librario;

- il servizio all'utenza con disabilità permetterà ai volontari di conoscere i servizi bibliotecari offerti agli utenti svantaggiati e le procedure per accedere a tali servizi.

CRITERI DI SELEZIONE:

voce 18/19

Determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n. 173

NO

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

voci da 9 a 12

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:4;

10) Numero posti con vitto e alloggio: 0;

11) Numero posti senza vitto e alloggio: 4;

12) Numero posti con solo vitto:0

voce 16

Sede di attuazione del progetto: Biblioteca Comunale

Comune: Sarroch

Indirizzo: Via Cagliari n. 59

Cod. ident. Sede: N. vol. per sede:4

Nominativi degli Operatori Locali di Progetto: Cognome e nome Usai Marcella;

Data di nascita 31.08.59;

C.F. SUAMCL59M71E387O

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

voce 8.3

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Il ruolo dei volontari è centrale rispetto al progetto "Lib(e)ri per crescere" e si fonda sull'assioma fondamentale secondo il quale il Servizio Civile promuove una cultura della cittadinanza attiva, della formazione e della crescita individuale dei giovani. Nel contatto quotidiano con l'Ente Pubblico, i volontari vivranno un'esperienza formativa "on the job" acquisendo competenze e professionalità che saranno utili nella propria crescita personale, oltre che nella propria carriera lavorativa.

ATTIVITA' PER UNA BUONA ACCOGLIENZA E REFERENCE IN BIBLIOTECA

Per facilitare l'utilizzo dei servizi e per rendere piacevole la frequentazione della biblioteca il progetto prevede il miglioramento e la qualità del servizio al pubblico. Il volontario:

- Gestisce il prestito, ricerca i libri richiesti, registrazione, resi, controlli, solleciti, proroghe;
- Apprende e applica modalità comunicative contrassegnate da cortesia e disponibilità;
- Fornisce agli utenti informazioni chiare, complete e affidabili;
- Presenta il patrimonio e gli strumenti informativi disponibili in biblioteca;
- Affianca, quando richiesto, gli utenti nella ricerca bibliografica;
- Informa gli utenti sulle attività programmate dalla biblioteca;
- Aiuta gli utenti nei casi in cui la richiesta informativa non sia formulata con precisione;
- Svolge interventi di aiuto personalizzato nei confronti dei bambini, dei ragazzi e degli utenti in difficoltà;
- Collabora all'attività di reference con la compilazione della lista delle domande frequenti provenienti dagli utenti;

- Predisporre e distribuisce in sede i materiali informativi sui servizi bibliotecari.

ATTIVITA' PER ESTENDERE I SERVIZI A FAVORE DEI GIOVANI ADULTI

Le mansioni che il volontario del servizio civile sarà chiamato a svolgere in quest'area d'intervento sono facilmente raggruppabili in poche categorie di larga portata che costituiscono un riscontro coerente alle criticità evidenziatesi in questo campo ed agli obiettivi che ci si propone di perseguire:

- Cura le relazioni con la Consulta Giovanile e l'Associazione Musica & Cultura Diapason e supporta a progetti comuni;
- Cura le relazioni con l'Istituto Comprensivo per l'organizzazione del prestito alle classi e per le visite guidate;
- Ricerca temi di attualità, di interesse, oggetto di studio nel programma scolastico;
- Collabora allo studio di attività di carattere innovativo per il coinvolgimento dell'utenza giovanile alla vita culturale;
- Supporta l'operatore per l'esecuzione dei più diversi adempimenti funzionali alle iniziative culturali messe in campo;
- Compiti di informazione, comunicazione e pubblicizzazione verso l'esterno, sia nelle forme tradizionali (locandine, volantini ecc.) sia secondo le metodologie più moderne (aggiornamenti pagine web, cura delle newsletter ecc.);
- Supporta alla gestione della posta elettronica e delle newsletter in campo culturale;
- Raccoglie e registra proposte, giudizi e valutazioni come base per le nuove iniziative culturali;
- Raccoglie e inserisce i dati finalizzati alla realizzazione di un database sui fruitori delle varie attività culturali, e all'implementazione di un sistema automatizzato di informazione e comunicazione;
- Partecipa alle iniziative di presentazione dei servizi offerti dalla biblioteca.

ATTIVITA' PER ESTENDERE I SERVIZI A FAVORE DELLE FASCE DEBOLI

Il volontario assegnato a questa attività deve presidiare, in collaborazione con l'operatore addetto al trattamento dell'informazione, le postazioni informatiche dove gli utenti svolgono sessioni di navigazione Internet o redazione di documenti con programmi di videoscrittura. E inoltre il volontario:

- Gestisce le richieste di prestito a domicilio inoltrate dall'Associazione AS.GE.SA, ricerca dei libri, registrazione, resi, controlli, solleciti, proroghe.
- Collabora ad iniziative di aggregazione e integrazione delle fasce deboli organizzate a livello cittadino;
- Organizza sedute di alfabetizzazione informatica o rimane a disposizione degli utenti nelle fasce orarie previste dal servizio di facilitazione digitale;
- Affianca gli utenti al primo accesso alle postazioni per illustrare metodi e regolamenti di utilizzo;
- Supporta nell'organizzazione su richiesta di mini-corsi tematici per piccoli gruppi di utenti;
- Collabora al funzionamento delle postazioni;
- Crea liste di siti di prioritario interesse per le fasce deboli;
- Supporta nella realizzazione di materiali di promozione dei servizi e delle attività rivolte alle fasce deboli.

ATTIVITA' PER POTENZIARE IL PROGETTO NATI PER LEGGERE

Questo segmento del progetto è indirizzato ai bambini fra 0 e 6 anni. E' rivolto alle famiglie, al mondo della scuola, agli utenti degli Asili Nido e degli altri servizi educativi territoriali. E' prevista un'attenzione in special modo ai nuovi nati. Il volontario:

- Partecipa alla fase ideativa e organizzativa di programmi di incontri con lo scopo di avvicinare le famiglie e i loro bambini alla lettura;
- Supporta nella selezione di materiali, articoli di riviste, quotidiani, libri che parlano delle evidenze scientifiche relative alla lettura ad alta voce da esporre nelle diverse strutture.
- Agisce da tramite nel rapporto con il pediatra che accetta di allestire nell'ambulatorio un punto informativo "Nati per Leggere";
- Agisce da tramite nel rapporto con l'Associazione AS.GE.SA per le letture ad alta voce presso le scuole dell'infanzia;
- Collabora alla gestione e al riordino della sala bambini;
- Supporta nell'organizzazione di laboratori creativi e di lettura ad alta voce in biblioteca;
- Interviene nelle presentazioni pubbliche del progetto "Nati per Leggere";
- Partecipa alle attività di promozione della lettura per bambini anche presso le scuole dell'infanzia.

ATTIVITA' TRASVERSALI

I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto. Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

voce 22 Istruzione e formazione Diploma di Scuola Secondaria di secondo grado per garantire una sufficiente preparazione in ambito culturale adatta a relazionarsi con il pubblico e a svolgere attività a carattere culturale. Le competenze informatiche saranno altri requisiti preferenziali valutati in fase di selezione.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

voce 10: nessuno;

voce 12: nessuno;

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 13: Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400

voce 14: Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):5

voce 15: Il volontario è tenuto a rispettare tutte le norme che regolano il lavoro della struttura in cui è inserito e il segreto d'ufficio, ad adeguarsi alle modalità di lavoro, ad un corretto rapporto con l'utenza e con i colleghi, ad attenersi alle disposizioni impartite dal referente operativo. Il volontario è tenuto a rispettare le disposizioni in materia di trattamento dei dati personali come disposto dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.

- Disponibilità alla flessibilità oraria, determinata dall'apertura al pubblico dei servizi. - L'orario di cinque ore al giorno, articolato nella fascia oraria tra le ore 8.30 e le 20.00 dal lunedì al venerdì, è concordato con l'Operatore Locale di Progetto.

- Eccezionalmente, per la realizzazione di particolari iniziative culturali, può essere richiesto di svolgere il servizio in orario serale o festivo.

- Disponibilità a definire parte (max 50%) dei giorni di permesso a seconda dei periodi di chiusura dell'ufficio.

- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede di attuazione, per un totale massimo di 30 giorni.

- Essere disponibile a frequentare corsi, seminari, incontri, utili ai fini del progetto, che dovessero essere organizzati nel corso dell'anno dal Comune di Sarroch.

- Essere disponibile al lavoro con l'utenza singola e in gruppo in biblioteca, disponibilità e cooperazione tra volontari.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

voce 26: nessuno

voce 27: nessuno

voce 28: Il presente progetto "Lib(e) ri per crescere" permetterà ai volontari di sviluppare ed affinare competenze rilevanti per la loro vita personale e professionale attraverso la partecipazione ai momenti formativi, l'impegno nelle attività, e la rielaborazione dei vissuti attraverso i monitoraggi e i momenti di confronto e scambio con altri giovani in Servizio Civile. In particolare i giovani volontari verranno accompagnati nell'acquisizione di:

Competenze trasversali spendibili nella propria vita personale e professionale anche in settori differenti da quelli di progetto:

- capacità di gestire le informazioni;
- capacità di documentare le attività svolte;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità di lavorare in autonomia;
- capacità di lavorare per progetti;
- capacità di relazionarsi, comunicare in maniera adeguata e coinvolgere.

Competenze specifiche spendibili soprattutto nell'area di intervento del progetto:

- capacità di valutare la qualità dei libri e di presentarli;
- capacità di elaborare ed organizzare materiali (bibliografie, abstract, materiali promozionali...) adeguati alle diverse età;
- capacità di ideare, progettare e gestire attività di promozione della lettura per bambini e ragazzi, giovani adulti e persone disabili;
- lettura a voce alta;
- comunicazione tramite il Web 2.0;
- interazione con persone disabili e i loro familiari, educatori e operatori socio-assistenziali;
- capacità di gestire un gruppo di lettura.

E inoltre conoscenza:

- dell'organizzazione di una biblioteca;
- del software di gestione biblioteconomica Sebina Next
- della struttura di una notizia bibliografica e della ricerca in Opac;
- dell'editoria contemporanea;
- dei servizi rivolti ai bambini, ai giovani adulti e alle persone disabili;
- della rete dei servizi rivolti a differenti fasce d'età presenti nel Comune di Sarroch.

Compito dell'OLP sarà anche quello di orientare i giovani volontari rispetto a percorsi ed esperienze formative che possano permettere loro di colmare lacune o di approfondire tematiche di loro interesse.

Le competenze acquisite nello svolgimento del Servizio Civile verranno certificate mediante il rilascio da parte dell'Ente dell'apposita Certificazione attestante le competenze acquisite e/o sviluppate dai volontari attraverso la partecipazione al progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

voce 40: La Formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai giovani volontari il bagaglio di conoscenze, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto.

Visto che i giovani volontari svolgeranno le loro attività a stretto contatto con l'OLP avranno quindi l'opportunità di seguirlo nelle varie attività svolte; tali momenti formativi favoriranno la concreta possibilità di imparare facendo. Nello stesso tempo, però, sarà necessario che per le attività ritenute importanti ai fini della realizzazione del progetto, siano previsti dei momenti di aula, dove si potrà illustrare loro un approfondimento organico di quanto andranno ad apprendere.

La Formazione specifica prevista in 75 ore, sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto. Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

MODULI FORMAZIONE SPECIFICA 1 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti del Servizio Civile Verranno date ai volontari informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività svolte, analizzate e valutate le possibili interferenze tra queste e le altre attività che si svolgono nell'ambito della stessa organizzazione. In particolare il volontario, svolgendo attività diverse nella sede dell'Ente e/o al di fuori di esso allo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati dal progetto, riceverà corrette e dettagliate informazioni sui rischi

specifici esistenti negli ambienti in cui andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. 2 Sviluppare i servizi di accoglienza e reference Ruolo e funzioni di una biblioteca di pubblica lettura L'iter del libro La Classificazione Decimale Dewey e la descrizione catalografica ISBD-M Il Front Office e il Reference Le diverse collezioni della biblioteca La ricerca di informazioni bibliografiche L'utilizzo del software di gestione degli utenti, del prestito locale e interbibliotecario Il catalogo on-line OPAC La comunicazione interna e esterna

Corretta e efficace gestione della relazione di cooperazione tra istituzioni diverse La comunicazione interpersonale 3 Estendere i servizi a favore dei giovani adulti L'informatizzazione delle biblioteche La gestione dei materiali e delle attrezzature Il coinvolgimento delle scuole nell'organizzazione di attività comuni Programmazione e gestione delle visite guidate e delle attività di supporto agli alunni Attività culturali: dalla progettazione alla realizzazione La promozione e la comunicazione pubblicitaria 4 Estendere i servizi a favore delle fasce deboli Ruolo sociale delle biblioteche di pubblica lettura I pubblici esclusi: tipologie e strategie di coinvolgimento L'accesso alle informazioni e ai servizi Capacità, conoscenze e competenze per lavorare in biblioteca con i pubblici esclusi 5 Potenziare il progetto Nati per Leggere Contenuti del progetto Nati per Leggere La letteratura per l'infanzia La lettura ad alta voce Le bibliografie tematiche Come stimolare il piacere alla lettura nei più

voce 41: La durata complessiva della formazione specifica è di 75 ore e sarà erogata con le seguenti tempistiche:

- 70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del servizio;

- restante 30% entro 270 giorni dall'avvio del servizio.

Si ritiene utile affrontare la maggioranza degli argomenti oggetto della formazione specifica nei primi mesi di servizio, tuttavia l'esperienza ha mostrato che per alcuni moduli o parti di essi è utile diluire gli incontri per permettere ai giovani di rielaborare i concetti appresi alla luce della pratica del servizio.

Il modulo sulla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari verrà svolto entro i primi 90 giorni.